

In esecuzione della propria deliberazione n. 247 del 03.04.2024 ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. 502/92 e ss.mm. e ii., nonché dal D.P.R. 484/97, dal D. Lgs 165/2001 e smi, dalla Legge Regionale n.29/04 così come modificata dall'art. 19 L.R. 23/2022, dal D.Lgs. 33/2013 e dalla DGR Regionale n.65/2023 "Direttiva regionale criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di Struttura Complessa delle aziende del SSR" (di seguito chiamata Direttiva regionale), con l'osservanza delle norme previste dal CCNL dell'Area dirigenziale Sanità sottoscritto il 23 gennaio 2024, con riferimento alla disciplina relativa al sistema degli incarichi dirigenziali, è indetto Avviso Pubblico, per il conferimento di un incarico di **DIRIGENTE MEDICO disciplina GASTROENTEROLOGIA per la DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA - DIPARTIMENTO AD ATTIVITA' INTEGRATA INTERAZIENDALE DELLA CONTINUITA' E DELLA MULTICOMPLESSITA'**.

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

1. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

1.1 CONTESTO ORGANIZZATIVO E PROFILO OGGETTIVO

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma è un ospedale polispecialistico di II livello ai sensi del D.M. 70/2015, sede di D.E.A. di II livello assicurando anche funzioni di più alta qualificazione legate all'emergenza, tra cui la cardiochirurgia, la neurochirurgia, la terapia intensiva neonatale, la chirurgia vascolare, la chirurgia toracica, secondo le indicazioni stabilite dalla programmazione regionale.

All'interno della rete regionale per la gestione delle patologie tempo-dipendenti, l'Azienda ricopre il ruolo di centro di riferimento/hub per i seguenti ambiti:

- Trauma center all'interno del Servizio Integrato di Assistenza al Trauma dell'Emilia Occidentale (Centro traumi di alta specializzazione, CTS, ai sensi del D.M. 70/2015)
- Centrale operativa 118 dell'Emilia Occidentale integrata con la S.S.D. Emergenza Territoriale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
- Centro hub provinciale per il percorso infarto miocardico acuto STEMI per la provincia di Parma
- Centro hub per lo Stroke (Stroke Unit, Neuroradiologia interventistica e Neurochirurgia)
- Centro di riferimento per la cardiochirurgia per le province di Parma e Piacenza
- Centro hub per l'assistenza al paziente ustionato.

La Struttura Complessa di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva è collocata all'interno del Dipartimento della Continuità e della Multicomplessità dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, copre tutte le patologie di competenza gastroenterologica, acute e croniche, sia in ambito elettivo che in urgenza, ed opera in un contesto di integrazione multidisciplinare con le altre Strutture e gli altri Servizi dell'Ospedale.

Svolge attività di ricovero (adulto e pediatrico) e di specialistica ambulatoriale gastroenterologica, comprendente visite, ecografie e endoscopia diagnostica e interventistica, anche nell'ambito di progetti di integrazione ospedale-territorio. E' coinvolta direttamente nel percorso per la diagnosi precoce dei tumori del colon-retto nell'ambito dell'attività di screening provinciale.

Afferiscono alla S.C. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, la SSUO Programmazione e gestione dell'attività endoscopica ambulatoriale, la SSUO Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva Pediatrica, struttura di riferimento a livello provinciale e sovraprovinciale, che svolge la sua funzione prevalente presso l'Ospedale dei Bambini *Pietro Barilla* (attività ambulatoriale, endoscopica e di degenza) e lo IAS Endoscopia diagnostica ed operativa.

Le modalità di accesso alla struttura sono:

Per l'Area di Degenza:

- Pronto Soccorso e Ambulatorio Urgenze Pediatriche dell'Ospedale di Parma e degli altri Presidi Ospedalieri provinciali;
- trasferimento da altri reparti di degenza;
- programmati da lista d'attesa.

Per l'Area Ambulatoriale/diagnostica/operativa:

- prenotazione tramite CUP o farmacie;
- Medico di medicina generale per Urgenze tramite il Centro Servizi Ambulatoriali che attiva il protocollo aziendale;
- reparti per i pazienti degenti e dalle piattaforme ambulatoriali per i pazienti presi in carico;
- programmazione Screening colon-retto.

La UOC si articola in due linee di attività principali (sia per gli adulti che per i bambini):

- Attività Gastroenterologica ambulatoriale e di ricovero;
- Endoscopia diagnostica ed operativa.

Attività Gastroenterologica ambulatoriale e di ricovero

L'attività di gastroenterologia è svolta in regime ambulatoriale, day service e degenza presso le piattaforme multidisciplinari aziendali più appropriate in base alla complessità della patologia da trattare e delle condizioni del paziente.

Ambulatori medici e Day Service:

- per gli adulti, presso l'area ambulatoriale del Pad. 23;
- per i bambini, presso gli ambulatori pediatrici all'Ospedale dei Bambini.

Ricoveri ordinari:

- per gli adulti, presso l'area di degenza al 2° piano del Pad. Barbieri Barbieri (in contiguità con la degenza della Medicina Interna di Continuità);
- per i bambini, presso la degenza comune pediatrica al 3° piano dell'Ospedale dei Bambini.

Nel dettaglio tratta le seguenti casistiche: pancreatiti, colangiti, patologie neoplastiche del tratto gastro-enterico, malattie diverticolari, emorragie digestive, esofagiti e gastroenteriti eosinofile, le poliposi intestinali geneticamente determinate, la malattia celiaca e le malattie infiammatorie croniche intestinali. All'interno della struttura opera anche un centro nutrizionale che svolge servizio di consulenza specialistica per tutte le strutture ospedaliere e per i pazienti in day hospital. Questo centro prende anche in carico i pazienti obesi, per il posizionamento dei palloni intragastrici BIB e per i percorsi pre e post operatori della chirurgia bariatrica.

Endoscopia diagnostica ed operativa

Collocata nella nuova Piattaforma Endoscopica sita al 4° piano del Padiglione Ala Sud, si occupa di tutta l'endoscopia digestiva ed epato-bilio-pancreatica, ivi compresi la diagnosi e la stadiazione dei tumori dell'apparato digerente e lo screening del cancro colon-retto. Vengono effettuate ordinariamente ecoendoscopie, con eventuali agobiopsie eco-guidate, e viene inoltre svolta la enteroscopia con Baloon-Endoscopy e Enteroscopia con videocapsula.

Dal punto di vista tecnico si effettuano le seguenti attività:

- esofago-gastro-duodenoscopia e ileo-colonscopia diagnostiche e operative: polipectomie complesse alte e basse, legatura e sclerosi di varici, tecniche di emostasi in corso di emorragie acute e croniche alte e basse, confezionamento di gastrostomie endoscopiche (PEG e PEJ);
- endoscopia diagnostica ed interventistica delle vie epato-bilio-pancreatiche e relative urgenze;
- ecoendoscopia diagnostica e operativa alta e bassa, con apparecchi radiali e lineari, con eventuali agobiopsie;
- ileoscopia con videocapsula;
- enteroscopia con enteroscopia monopallone diagnostica e operativa;
- pH impedenzometria nelle 24 ore;
- ecografia addominale.

Sul piano assistenziale, collabora alla definizione ed attuazione dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali (PDTA) per le patologie di interesse gastroenterologico, in particolare le patologie oncologiche, quali il PDTA dei tumori del colon-retto, il PDTA dei tumori gastrici etc, che si sviluppano in ambiti differenziati attraverso l'attività di visita, trattamenti ambulatoriali, pre-ricovero, ricovero ordinario e urgente, medicazioni e controlli, in stretta collaborazione con le altre Strutture complesse ospedaliere, i centri multidisciplinari e i distretti socio-sanitari territoriali.

L'attività di ricerca e di didattica è svolta anche unitamente alla scuola di specializzazione di Malattie dell'Apparato Digerente, con altre unità operative aziendali e sanitarie nazionali, con insegnamenti a corsi di laurea e di specialità.

1.2 PROFILO SOGGETTIVO

COMPETENZE PROFESSIONALI, TECNICO-SCIENTIFICHE E DI GOVERNO CLINICO

Il Direttore di UOC deve avere:

- esperienza pluriennale di attività lavorativa in una unità operativa complessa di gastroenterologia ed endoscopia digestiva ad alta intensità di cura, a bassa degenza media, con DRG medio di elevata complessità;
- esperienza pluriennale in servizio di endoscopia digestiva di III livello con ampia casistica personale nelle tecniche più avanzate, in particolare, un'approfondita conoscenza e piena competenza nell'endoscopia diagnostica ed operativa ed in particolare nell'endoscopia bilio-pancreatica. In questo ambito deve essere in grado di associare utilmente le diverse applicazioni dell'ERCP (comprese le tecniche di colangioscopia e litotrixxia), con l'ecoendoscopia diagnostica ed operativa, in modo da abbreviare i percorsi diagnostico

terapeutici e ottenere nella maggior parte dei casi il risultato finale. Nel campo dell'ecoendoscopia diagnostica è richiesto di documentare una elevata percentuale di successo nell'esecuzione di agoaspirati; in quello dell'ecoendoscopia operativa è richiesta esperienza nei drenaggi EUS-guidati. È anche richiesta competenza nel posizionamento di protesi biliari, nel tratto digestivo superiore e in quello inferiore, anche in regime di urgenza; inoltre il Direttore della struttura deve avere competenza nelle principali tecniche di polipectomia, nelle tecniche di emostasi, nella realizzazione di accessi nutrizionali, con diverse modalità in relazione al quadro clinico;

- piena competenza nella gestione delle principali emergenze/urgenze endoscopiche: le emorragie digestive (emostasi endoscopica nei sanguinamenti digestivi delle alte e basse vie), sclerosi e legatura di varici esofagee, le occlusioni intestinali (ove richiedano il posizionamento di stent, o manovre di detensione), le colangiti, l'ingestione di caustici e di corpi estranei;
- capacità di integrare l'attività della struttura con quella dei reparti del Presidio Ospedaliero e in particolare con il Pronto Soccorso, la Medicina d'Urgenza, la Chirurgia addominale e toracica, la radiologia interventistica; inoltre è richiesta competenza nel trattamento endoscopico delle principali complicanze della chirurgia addominale;
- partecipare allo screening regionale del cancro colo-rettale garantendo l'offerta e la qualità delle colonscopie necessarie, collaborando costantemente e criticamente con l'interfaccia organizzativa e gli altri attori dello screening e facendosi promotore in ogni occasione e con ogni mezzo di questo importante intervento di sanità pubblica;
- consolidata esperienza professionale nella gestione dei pazienti con pancreatite acuta, emorragie digestive, malattie croniche infiammatorie intestinali e neoplasie del tubo gastroenterico e del pancreas;
- esperienza professionale nell'endoscopia operativa dei casi pediatrici complessi;
- consolidata esperienza nei processi di accreditamento dei servizi di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva;
- consolidata esperienza nell'efficientamento dei sistemi informativi a supporto delle attività gastroenterologiche
- conoscenza ed esperienza pluriennale nella gestione di risorse economiche ad alto costo quali i dispositivi per endoscopia digestiva operativa e strumentazione endoscopica complessa;
- partecipazione attiva come tutor nella formazione dei medici in formazione specialistica in Malattie dell'Apparato Digerente, degli studenti di Medicina, dell'Università di Parma.

Inoltre, il Direttore di UOC deve possedere attitudini gestionali volte all'ascolto, al coinvolgimento dei Professionisti ai cambiamenti organizzativo-gestionali che caratterizzano il valore innovativo del DAI di riferimento, in particolare:

- partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza;
- collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali, promuovendo l'approccio multidisciplinare ai casi clinici che si presentano nella attività del reparto, attraverso la partecipazione a gruppi multidisciplinari e contribuendo a realizzare PDTA condivisi con le altre strutture aziendali e interaziendali e con i professionisti coinvolti;
- promuovere la collaborazione ospedale-territorio, realizzando percorsi condivisi e confrontandosi con i medici di medicina generale, anche in un'ottica di miglioramento della appropriatezza delle prestazioni.
- programmare l'assistenza con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo;
- praticare, organizzare e gestire l'attività in ambito gastroenterologico, al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza interna ed esterna, generando valore aggiunto per l'organizzazione;
- dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeuti assistenziali (PDTA) in collaborazione con il MMG/PLS;

- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O.C tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi;
- assicurare la qualità dei servizi e delle prestazioni, in collaborazione con tutte le professionalità, per contenere la possibilità di errore medico e assistenziale, garantendo la sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili;
- Migliorare costantemente la qualità delle prestazioni, anche attraverso l'analisi dei processi, la verifica degli esiti e il miglioramento della logistica e dell'organizzazione;
- attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
 - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
 - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;
 - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziali basati su prove di efficacia;
 - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
 - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSR;
 - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

CONOSCENZE E COMPETENZE MANAGERIALI

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali.
- Garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dalle DGR n. 1532/06, 1035/09, 1056/15 e dal "Piano regionale di governo delle liste di attesa (PRGLA) per il triennio 2019-2021" (Delibera nr. 603/2019).
- Facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria.
- Essere capace di organizzare le attività della S.C. nei setting più appropriati in base alla complessità clinica ed assistenziale.
- Conoscere le tecniche di budgetting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale; promuovere la partecipazione attiva dei

collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.

- Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- Essere capace di orientare le funzioni del servizio alla valorizzazione delle qualità dei singoli professionisti.
- Avere la capacità di leadership e di delega nei confronti dei collaboratori, l'attitudine a garantire la positiva risoluzione dei conflitti e a promuovere la collaborazione tra diverse professionalità dell'Azienda.
- Promuovere la formazione del personale medico ed infermieristico a lui affidato, non solo stimolando la partecipazione a eventi formativi, ma anche realizzando momenti di condivisione e favorendo la formazione sul campo anche presso altre strutture.
- Garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 09/04/2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di Delegato al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del Direttore Generale. n. 1478 del 23/12/2019, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (cosiddetto GDPR), dal D.Lvo 01/08/2018 n. 101 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (cd. Codice Privacy).

2.REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Cittadinanza italiana:

- Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni sull'accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 38 del D.lgs. 30.03.2001 n. 165;
- I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

Idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata, a cura di questa Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età e sono aboliti i relativi titoli preferenziali (L. n. 127 del 15.5.1997, art. 3); non possono partecipare coloro che hanno superato i limiti di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo.

In applicazione dell'articolo 7, punto 1, D.Lgs n.165/2001, l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

3.REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. Per i candidati privi della cittadinanza italiana l'iscrizione al corrispondente Albo professionale dello stato di provenienza consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Gastroenterologia o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Gastroenterologia o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Gastroenterologia. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'articolo 10 del DPR 484/97. Al riguardo, si richiamano altresì le disposizioni di cui all'art. 1 c. 2 lett. d) DPCM 08.03.2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel DM 30/1/1998 e ss.mm.ii..

3. Attestato di formazione manageriale. Il candidato cui sarà conferito l'incarico dovrà essere in possesso di attestato del corso di formazione manageriale previsto dall'art. 7 del DPR 484/1997, organizzato dalla Regione Emilia-Romagna e/o

dalle Aziende Sanitarie e/o dalle Università ex DGR 1561/2013, ai sensi della DGR n. 318 del 19/3/2012, come modificata dalla DGR n.1348 del 31/07/2023. In caso il candidato non fosse in possesso del suddetto titolo di formazione, avrà l'obbligo di partecipare al primo corso attivato successivamente al conferimento dell'incarico. Il mancato superamento del corso anzidetto determinerà la decadenza dell'incarico conferito.

Normativa generale

Tutti i requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione; ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale.

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 370/88, la domanda di ammissione, ed i documenti alla medesima allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679, i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'Ufficio Concorsi dell'Azienda, anche in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati dall'afferente Servizio anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs 33/13.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03 e degli artt. 15 e seguenti del GDPR 2016/679, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, nonché la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma.

4. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda, redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile predisposto e posto nella pagina web aziendale relativa alla selezione, dovrà essere indirizzata all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma – S.C. Interaziendale Area Giuridica – Ufficio Concorsi e contratti atipici, e dovrà essere presentata nei modi e nei termini previsti.

La domanda dovrà contenere:

- a)** cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b)** il possesso della cittadinanza italiana ovvero di quanto previsto dal precedente art. 2;
- c)** il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d)** le eventuali condanne penali riportate (da intendersi tutte quelle riportate, anche se con "non menzione", "pena sospesa" ovvero "pena estinta" ovvero "applicazione della pena su richiesta delle parti") oppure procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza ed esplicitamente l'assenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies c.p. ovvero di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- e)** il titolo di studio posseduto ed i requisiti di ammissione richiesti dall'avviso (*da specificare in modo dettagliato*);
- f)** di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;
- g)** i servizi prestati come dipendente presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- h)** la scelta o meno dell'esclusività nel rapporto di lavoro con Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma (tale opzione è immodificabile per tutta la durata dell'incarico);
- i)** il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico. In caso di mancata comunicazione, vale ad ogni effetto la residenza di cui alla lettera a). I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria, la quale non si assume responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tenuto conto che l'esclusività del rapporto di lavoro è condizione per il conferimento dell'incarico, da mantenere per tutta la durata dello stesso, nella domanda il candidato dovrà indicare se intende o meno aderire a tale opzione.

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato; ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda e qualora la domanda di partecipazione all'avviso non venga presentata personalmente dal candidato ma venga inoltrata con altro mezzo, dovrà essere accompagnata da copia fotostatica di valido documento di identità.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, nella medesima, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione o di una sola delle dichiarazioni sopra riportate, determina l'esclusione dalla selezione.

5. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda e la relativa documentazione ad esso allegata dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo e dovrà essere inviata nel modo seguente:

-tramite servizio pubblico postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: *Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma – S.C. Interaziendale Area Giuridica – Ufficio Concorsi e contratti atipici – Via Gramsci, 14 – 43126 PARMA (con allegata una fotocopia semplice di un documento di identità personale)*. Le domande si considerano prodotte in tempo utile entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa Amministrazione oltre 10 giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo del servizio postale.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

-consegnata direttamente all'*Ufficio Concorsi e contratti atipici - S.C. Interaziendale Area Giuridica – dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma nei seguenti giorni: il lunedì dalla ore 9,00 alle ore 12,30 e il giovedì alle ore 9,00 alle ore 17,00*. All'atto della presentazione della domanda si richiede la fotocopia di un documento di identità in caso di validità. Si precisa che gli operatori non sono abilitati né tenuti al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.

-tramite utilizzo di una casella personale di posta elettronica certificata (PEC) inviando tutta la documentazione al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: concorsi@cert.ao.pr.it (con oggetto: «domanda di “.....”» in applicazione del Nuovo Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) di cui al D.lgs 82/2005 e s.m.i.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata in unico file in formato pdf a pena esclusione.

In alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art. 65 D.Lgs. 82/05 come valido per presentare istanze e dichiarazioni delle Pubbliche Amministrazioni e precisamente:

- sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata
- identificazione dell'autore tramite carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi;
- inoltre tramite la propria casella di posta elettronica certificata purchè le relative credenziali di accesso siano rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

Il mancato rispetto delle predette modalità di inoltro/sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal concorso.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dal concorso. L'invio dei documenti in altro formato o carenti della dichiarazione di conformità all'originale di cui al punto 7 comporterà la mancata valutazione dei titoli allegati.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; nel caso di invio telematico della domanda di partecipazione è data possibilità ai candidati di produrre successivamente - e comunque da far pervenire entro e non oltre 10 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande – con modalità cartacee, la documentazione utile alla valutazione, a condizione che la stessa risulti dettagliatamente elencata in apposito allegato alla domanda di partecipazione trasmessa in via telematica nei termini sopra indicati.

La mancata o parziale presentazione della documentazione entro i termini fissati comporta l'impossibilità di valutazione della stessa.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno allegare tutti i titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, **opportunamente elencati (come oltre) e descritti in un curriculum professionale**, anch'esso datato e firmato, relativo anche alle attività professionali, di studio, direzionali-

organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 484/97, dovranno fare riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore di Struttura Complessa responsabile dell'Unità Operativa;
4. ai soggiorni di studio o di addestramento professionali per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
5. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;
6. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle progressive idoneità nazionali.

Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione, utilizzando il Modello proposto e posto in allegato nella pagina web aziendale relativa alla selezione, ovvero corredato, quando necessarie, dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n.445/00, e trasmesso unitamente a fotocopia del documento d'identità.

Nella valutazione del curriculum sarà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica. A tal riguardo si segnala che alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare le **pubblicazioni** ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e il fabbisogno che definisce la struttura oggetto della selezione.

Non saranno valutate idoneità a corsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

7. ISTITUTO DELL'AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi dell'art.40 co. 01 del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011 n. 183 che prevedono la "de-certificazione" dei rapporti tra P. A. e privati, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 come appresso specificato.

Eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione al concorso si considerano nulli. Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione:

a) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato - le casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente di struttura complessa responsabile dell'unità operativa.

Si riepiloga quanto segue:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'Albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.),

oppure

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/2000 (ad es.: attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.). La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede di essere corredata di documento d'identità del sottoscrittore.

A tal fine possono essere utilizzati gli schemi di dichiarazione scaricabili dal sito aziendale: www.ao.pr.it.

Le pubblicazioni saranno valutate se editate a stampa e dovranno essere comunque presentate; possono tuttavia essere

presentate in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, con la quale il candidato attesta che le stesse sono conformi all'originale.

In ogni caso, la dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi. l'omissione anche di un solo elemento necessario comporta la non valutazione.

A titolo esemplificativo: la dichiarazione sostitutiva relativa al servizio prestato dovrà contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale è stato svolto, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Quanto sopra esposto a riepilogo dell'istituto.

L'utilizzo da parte degli aspiranti del Modello di Curriculum predisposto per la presentazione della presente candidatura, consente di adempiere alle fattispecie autocertificative descritte attraverso una completa compilazione e sottoscrizione dello stesso.

L'Azienda dovrà poi effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Ai sensi della Direttiva Regionale, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. A tal fine, **si richiede ai candidati**, contestualmente alla presentazione della domanda, **di voler trasmettere ulteriore copia del Curriculum in formato editabile (word) al seguente indirizzo mail: ufficioconcorsi@ao.pr.it**.

8. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (Par. n.3 DGR 65/2023)

La Commissione di valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto della presente selezione, individuati tramite sorteggio, nell'ambito di un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Almeno due di tali tre soggetti devono essere individuati tra i responsabili di struttura complessa in regioni diverse dalla regione Emilia-Romagna. La composizione della Commissione avviene nel rispetto del principio della parità di genere. Il ruolo di Presidente della Commissione sarà ricoperto dal componente estratto con maggiore anzianità di servizio nella direzione di struttura complessa. Il sorteggio è pubblico e si terrà presso l'Ufficio Concorsi e contratti atipici - S.C. Interaziendale Area Giuridica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria – Via Gramsci n. 14 – Parma, il secondo martedì successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 9. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata ogni martedì successivo non festivo con inizio al medesimo orario. La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito internet aziendale.

9. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio e disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per il curriculum,
- 70 punti per il colloquio.

Il punteggio per la valutazione del Curriculum verrà ripartito e attribuito come segue:

Esperienze professionali: massimo punti 20.

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato - con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni - tenuto conto:

- della loro attinenza, rilevanza, durata e continuità;
- della rilevanza delle strutture in cui sono state maturate;
- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la

tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica: massimo punti 10.

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La commissione formulerà un giudizio complessivo, adeguatamente motivato, scaturito da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 30;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 40.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati saranno convocati al colloquio almeno 15 giorni prima del giorno fissato con pubblicazione dell'avviso sulla pagina web del sito aziendale relativa alla selezione. La pubblicazione dell'avviso ha pieno valore di convocazione. La pubblicazione della convocazione potrà essere integrata da comunicazione via pec, per i candidati che abbiano fornito indirizzo di posta elettronica certificata. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio medesimo con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al fine della formulazione della graduatoria, la soglia minima di punteggio che deve essere ottenuta nel colloquio è pari al 50% del punteggio massimo attribuibile allo stesso.

10. PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi della Direttiva Regionale, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011 verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) la composizione della Commissione di Valutazione;
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- e) i criteri di approvazione del punteggio, sia nella valutazione di curriculum e carriera, sia nella valutazione del colloquio;
- f) la graduatoria finale di merito;
- g) l'atto di attribuzione dell'incarico.

11. CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale al candidato che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo, quindi al primo classificato risultante dalla Graduatoria approvata dalla Commissione esaminatrice. In caso di parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

E' condizione per il conferimento dell'incarico l'esclusività del rapporto di lavoro, da mantenere per tutta la durata dell'incarico.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato successivamente alla pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui ai punti da a) ad f) del paragrafo precedente.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, sostituito dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medico Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

12. DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma non intende avvalersi della possibilità, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia. La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel presente bando.

La domanda e la documentazione ad essa allegata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 60 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio stesso, dichiara espressamente, di rinunciare alla partecipazione alla procedura.

Trascorsi tre anni dal conferimento dell'incarico, l'Amministrazione procederà all'eliminazione della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

La presente procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico, entro 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. E' possibile elevare il termine di conclusione della procedura, qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, ed in tal caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale.

Si richiamano le disposizioni in materia di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi di cui al D. Lgs. 39/2013. In particolare, si rileva che la scrivente Azienda è tenuta a verificare la sussistenza di eventuali condizioni ostative o di eventuali situazioni di incompatibilità all'atto del conferimento del presente incarico. Le condizioni ostative sono quelle previste nei Capi III e IV del D. Lgs. n. 39/2013, salva la valutazione di ulteriori situazioni di conflitto di interesse o cause impeditive. L'accertamento avverrà mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 pubblicata sul sito dell'amministrazione o dell'ente pubblico o privato conferente (art. 20 D.Lgs. n. 39 del 2013). Se all'esito della verifica risulterà la sussistenza di una o più condizioni ostative, l'amministrazione si asterrà dal conferire l'incarico di cui al presente bando. In caso di violazione delle previsioni di inconfiribilità, secondo l'art. 17 D.Lgs. n. 39, l'incarico è nullo e si applicano le sanzioni di cui all'art. 18 del medesimo decreto. Le condizioni di incompatibilità sono quelle previste nei capi V e VI del D. Lgs. n. 39/2013. Il controllo verrà effettuato sia all'atto del conferimento dell'incarico che annualmente e su richiesta nel corso del rapporto. Se la situazione di incompatibilità emerge al momento del conferimento dell'incarico, la stessa deve essere rimossa prima del conferimento. Se la situazione di incompatibilità emerge nel corso del rapporto, il responsabile della prevenzione contesterà la circostanza all'interessato ai sensi degli artt. 15 e 19 del D.Lgs. n. 39 del 2013 e vigilerà affinché siano prese le misure conseguenti.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi e contratti atipici - S.C. Interaziendale Area Giuridica – Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma – Via Gramsci, 14 – Parma – telefono 0521/702469 – 702566 – 703414 o consultare il sito internet: www.ao.pr.it.

L'avviso, il relativo modulo di domanda e il Modello di Curriculum saranno pubblicati sul sito Internet www.ao.pr.it alla voce lavoro e formazione/lavoro/selezioni e concorsi.

Il Direttore Generale
Massimo Fabi